

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 30 del 7 febbraio 2022

OGGETTO:

D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

"INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO DI VIA CASTELFIDARDO" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR641/G1 - CUP: I37H21001210002

DISPOSIZIONE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO INCENTIVO ART. 113 D.Igs.50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota proclamato eletto alla canca di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi,

la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di

Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio

Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014

n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione

immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente</u> <u>al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati</u> per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge

23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della

regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni

dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero per la Transizione ecologica – in seguito indicato MiTE) nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTA

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32

VISTO II Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il l° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

la nota prot. MATTM.50552 del 12 maggio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;

PRESO ATTO che l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al DPCM 21 luglio 2017 e al DPCM 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016:
- la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole Regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;
- DATO ATTO che è stata data la possibilità di presentare liste di interventi il cui importo di finanziamento richiesto eccedeva le risorse assegnate;
- CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210001304 del 28 maggio 2021, si trasmetteva una proposta di interventi, eccedente la quota assegnata e pari ad €. 6.756.566,48;
- CONSIDERATO che, con successive note commissariali prot. 20210002100 del 27 settembre 2021 e prot. n. 20210002171 del 4 ottobre 2021, si trasmettevano aggiornamenti ed integrazioni rispetto all'elenco degli interventi precedentemente proposto;
- PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua del MiTE, successivamente all'avvio della programmazione, comunicava di aver reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Provincie autonome ai sensi del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2016;
- PRESO ATTO che l'importo spettante alla Regione Basilicata veniva riprogrammato per l'anno 2021 in €. 7.641.743,55;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, si trasmetteva la proposta definitiva degli interventi da finanziare, comprensivo dei cronoprogrammi, per un importo complessivo pari ad €. 7.641.197,23, inferiore di €. 546,32 rispetto alle risorse spettanti alla Regione Basilicata;

PRESO ATTO che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Basilicata e l'ammontare del finanziamento definito, pari ad Euro 546,32, potrà essere attribuita in favore della Regione Basilicata, nelle prossime programmazioni;

DATO ATTO che la proposta della Regione Basilicata, trasmessa con la citata nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, individuava n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23, tra cui l'intervento in oggetto, come di seguito indicato:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR641/G1	I37H21001210002	MT	MONTALBANO JONICO	INTERVENTI URGENTI INDIFFERIBILI COMPLETAMENTO ELIMINAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO VIA CASTELFIDARDO	650.000,00€

VISTO il Decreto Commissariale n. 222 del 21 settembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEI PROGETTI DEFINITIVO/ESECUTIVO E DEI QUADRI ECONOMICI RIMODULATI":

VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021";

VISTA

la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.M., attua gli interventi ai sensi ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli interventi è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 246 del 10 dicembre 2021, della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica, che ha autorizzato il pagamento della somma complessiva di Euro 7.641.197,23 in favore del Presidente della Regione Basilicata in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5594 "Dissesto Idrogeo. Basilicata" accesa presso la Tesoreria Provincial dello Stato di Potenza;

DATO ATTO che con nota commissariale prot. 2022000079 del 4 gennaio 2022 si è proceduto a trasmettere alle Amm.ni comunali interessate dagli interventi finanziati, a valere sul Piano Stralcio 2021, il Decreto Ministeriale di finanziamento, sopra richiamato nonché richiedere la trasmissione dei



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

progetti esecutivi unitamente ai provvedimenti, formalmente assunti dalle stesse, finalizzati all'approvazione dei progetti;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 23 del 2 febbraio 2022 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO. NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO";

TUTTO CIO PREMESSO

VISTO

il comma 2 dell'art.113 del D.lgs. 50/2016 che recita "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...."

VISTO

Il Regolamento recante "Norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del D.lgs. 50/2016, come integrato e corretto dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56", approvato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017, ed in particolare:

la tabella riportata all'art.3 che individua le percentuali per la costituzione del fondo rapportate all'importo dei lavori previsti in progetto. Nel per il caso di specie:

importo dei lavori: € 456.481,72

fondo incentivo: 80% del 2% importo lavori: € 7.303,71 Accantonamento: 20% del 2% importo lavori: €. 1.825,93

da ripartire tra il RUP ed il personale interno che presta a vario titolo la propria opera nella

redazione della documentazione tecnica e amministrativa;

VISTA la tabella A di ripartizione delle risorse del fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche;

DATO ATTO

che con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione ed al pagamento dell'eventuale incentivo, e dovuto, al personale interno all'Amm.ne comunale di Montalbano Jonico (MT);

VISTO

l'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato recante "pagamento del compenso", che prevede il riconoscimento e pagamento della prima tranche, pari al 50% dell'importo complessivamente calcolato, all'atto di approvazione del progetto esecutivo;

VISTA

la tabella per il riparto del 1° acconto degli incentivi, acquisito al protocollo commissariale in data odierna, che riporta la ripartizione degli incentivi fin ora maturati nonché l'accantonamento previsto ai sensi del citato art. 113 del D.lgs. 50/2016 nonché art. 3 comma 4 del Regolamento interno, come di seguito indicata:

Ripartizione 1° acconto incentivi

art. 113 del D.lgs. 50/2016

Tabella A allegata al Regolamento interno approvato con O.C. n. 3/2017

N	Descrizione	Perc.	Quota	Parziali	Totali	Importo
Α	A Importo dei lavori a base d'asta					456.481,72 €



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1	Art. 3 .2 fondo globale incentivante	2%				9.129,63 €
1a	Art.3 c. 3 - fondo progettazione	80%				7.303,71 €
1b	Art. 3 c. 4 - accantonamento	20%				1.825,93 €
	Calcolo 1° acconto (50	0% - art.	7 c.1)			
2	Art. 7 c. 1 - ripartizione incentivo	80%	50%			3.651,85€
3	Art. 3 c. 4 - accantonamento	20%	50%			912,96 €
4	Art. 9 - liquidazione del compenso (Tab. A)					
4a	RUP	23%				
4b	Assistenti al RUP: Collaboratore	10%				
4c	Verifica dei progetti (7%) da liquidare successivamente	0%				
4d	Programmazione di spesa:	2%				
4e	Predisposizione e controllo proc. Agg., varie	5%				
	Totale percentuali	40%				
5	Importo globale incentivo (1° acconto)					1.460,74 €
6	Soggetti beneficiari:					
6a	RUP - Arch. Gaspare Buonsanti	23%	100%		839,93 €	
6b	Capo Staff Arch. Gaspare Buonsanti					
	voce 4b)	10%	100%	365,19€		
	voce 4c) da ripartire con successivo atto formale del Comm.	7%	0%	0,00€		
	voce 4d)	2%	50%	36,52€		
	voce 4e)	5%	100%	182,59€		
	Totale				584,30 €	1.424,22 €
6c	Personale ragioneria: rag. Giovanni D'Andrea					
	voce 4d)	2%	50%	36,52€		36,52€
	Torna il Totale importo liquidato (1° acconto)					1.460,74 €
7	Accantonamento (Art. 3 c. 4)					912,96 €
	(

RITENUTO

dover provvedere alla liquidazione delle competenze ad oggi maturate dall'Arch. Gaspare BUONSANTI, in qualità di RUP sulla base della tabella riepilogativa sopraindicata, riconoscendo allo stesso, in applicazione della suddetta Tabella A, un importo lordo omnicomprensivo di € 1.424,22 (euro millequattrocentoventiquattro/22);

RITENUTO

dover provvedere alla liquidazione delle competenze ad oggi maturate **dal rag. Giovanni D'Andrea** – funzionario regionale in servizio presso la direzione generale per la programmazione e la gestione delle risorse Strumentali e finanziarie - ufficio ragioneria generale e fiscalità regionale sulla base della tabella riepilogativa sopraindicata,



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

riconoscendo allo stesso, in applicazione della suddetta Tabella A, un importo lordo omnicomprensivo di € 36,52 (euro trentasei/52);

CONSIDERATO

inoltre di accantonare l'importo, pari al 50% dell'importo complessivamente accantonabile, pari ad €. 912,96 (euro novecentododici/96) secondo quanto previsto dall'art. 113 c. 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per il c.d. "fondo per la progettazione e la innovazione" nonché dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di ripartizione del Commissario Straordinario Delegato, sopra richiamato, pari al 20% del 2,00% calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta:

VISTA

la disponibilità della somma di €. 1.460,74 (euro millequattrocentosessatnta/74) presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

ACCERTATA

la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;

RITENUTO

di dover provvedere alle liquidazioni di cui innanzi;

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:
- 2. DI APPROVARE l'importo della spesa globale di €. 1.460,74 (euro millequattrocentosessatnta/74) a titolo di 1° acconto sul fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche "c.d. fondo globale incentivante" come calcolato dal RUP e proposto al Commissario;
- **3.** DI LIQUIDARE le competenze ad oggi maturate dall'arch. Gaspare Buonsanti C.F. BNSGPR66R30F052W, per le prestazioni prestate in qualità di RUP e per la verifica e validazione della progettazione, riconoscendo allo stesso, in applicazione della suddetta Tabella A, l'importo lordo omnicomprensivo di € 1.424,22 (euro millequattrocentoventiquattro/22) a titolo di primo acconto incentivo ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, nell'ambito dell'intervento Codice Rendis 17IR641/G1;
- 4. DI PAGARE a cura del Consorzio di Bonifica di Basilicata, mediante l'accredito sullo stipendio, al dipendente consortile Arch. Gaspare Buonsanti in servizio distaccato presso la Struttura Commissariale, impegnato per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative sopra riportate, la somma di € 1.424,22 (euro millequattrocentoventiquattro/22);
- 5. DI LIQUIDARE le competenze ad oggi maturate dal ragioniere Giovanni D'Andrea funzionario regionale in servizio presso la direzione generale per la programmazione e la gestione delle risorse Strumentali e finanziarie ufficio ragioneria generale e fiscalità regionale, per le prestazioni amministrative di supporto all'emissione degli ordinativi di pagamento dalla C.S. 5594, riconoscendo allo stesso, in applicazione della suddetta Tabella A, l'importo lordo omnicomprensivo di € 36,52 (euro trentasei/52) a titolo di primo acconto incentivo ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, nell'ambito dell'intervento Codice Rendis 17IR641/G1:
- **6. DI PAGARE** a cura dell'Ufficio Risorse Umane della Regione Basilicata, mediante l'accredito sullo stipendio, al dipendente regionale interessato, impegnati per lo svolgimento delle attività amministrative di supporto sopra riportate, la somma di € 36,52 (euro trentasei/52);
- 7. DI DARE ATTO che le quote di ripartizione dell'incentivo di cui al fondo risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art.113 del D.lgs. n.50/2016 è comprensivo dell'Irap e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione;
- 8. DI ACCANTONARE inoltre l'importo complessivo di €. 912,96 (euro novecentododici/96) sul fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui all'art. 113 c. 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 3 c. 4 del Regolamento interno di ripartizione del Commissario Straordinario Delegato;
- 9. DI IMPUTARE la somma complessiva di €. 1.460,74 (euro millequattrocentosessatnta/74) sulla contabilità speciale C.S. 5594;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- **10.DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **11.DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) Consorzio di Bonifica della Basilicata con sede in Matera alla Via Annunziatella, 64 C.F. 93060620775, per l'accreditamento della somma complessiva di € 1.424,22 (euro millequattrocentoventiquattro/22) a mezzo bonifico bancario sul c.c.b. della Tesoreria presso BANCA MONTEPASCHI DI SIENA Filiale di Potenza avente il seguente codice IBAN: IT91 S010 3004 2000 0000 2050 815 a titolo di 1° acconto sull'incentivo alla progettazione ex art. 113 c. 3 del D.lgs. 50/2016 in favore del funzionario consortile Arch. Gaspare Buonsanti;
- 2) Regione Basilicata Tesoreria Unica n. 31649 della somma complessiva di € 36,52 (euro trentasei/52) a titolo di 1° acconto sull'incentivo alla progettazione ex art. 113 c. 3 del D.lgs. 50/2016 in favore del funzionario regionale rag. Giovanni D'Andrea; al pagamento dei succitati importi e delle ritenute provvederà direttamente l'Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Regione Basilicata

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni, al Dirigente dell'Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, nonché all'Amministratore unico del Consorzio di Bonifica della Basilicata per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 7 febbraio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.